

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI FIDELITÀ E RESILIENZA



ISTITUTO COMPRESIVO STATALE
"BOTTACCHI"
VIA JUVARRA 7/A -28100 NOVARA
Tel.:0321.457780
Email: noic83100g@istruzione.it
www.icbottacchinovara.edu.it

NOI CI PRENDIAMO CURA

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA annualità 2023-2024



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTACCHI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7729** del **16/12/2023** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2023** con delibera n. 90*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 6** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 7** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 8** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 30** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 39** Curricolo di Istituto
- 42** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 47** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 63** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 77** Attività previste in relazione al PNSD
- 80** Valutazione degli apprendimenti
- 89** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 96** Modello organizzativo
- 98** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 99** Reti e Convenzioni attivate
- 106** Piano di formazione del personale docente
- 115** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Il contesto socio-economico è eterogeneo. La composizione socio-economica-culturale è molto diversa da plesso a plesso. A questo tipo di diversità si aggiunge quella relativa alle situazioni di disabilità e di svantaggio. Tutto ciò ha favorito la progettazione di attività laboratoriali e/o di recupero/approfondimento in collaborazione con associazioni di volontariato operanti sul territorio e associazioni di genitori. Possiamo quindi affermare che le relazioni che si sviluppano tra i discenti superano le diversità delle condizioni personali e sociali.

La scuola collabora attivamente con la progettazione dell'EL, dei servizi sociali e dell'ASL (per es. attraverso il Progetto PIPPI, un programma d'intervento sperimentale intensivo rivolto a famiglie con figli in situazione di difficoltà, il progetto Colibrì, che offre supporto e rete per le disabilità dello spettro autistico).

Territorio e capitale sociale

La "Onlus" dell'Istituto, autonoma espressione dell'associazionismo dei genitori, partecipa in modo significativo alla vita dell'Istituto con consigli e supporto, attraverso l'adesione a bandi proposti dalle Fondazioni attive sul territorio per finanziare progetti di arricchimento dell'offerta formativa oppure con interventi di piccola manutenzione.

L'associazione "Liberalmente" affianca gli insegnanti nei laboratori di recupero e mette a disposizione psicologi e terapisti della riabilitazione. Sul territorio operano inoltre alcune società sportive con cui la scuola collabora.

Queste forme di collaborazione e di rete cercano per quanto possibile di ovviare alla scarsità, sul territorio, di luoghi di aggregazione giovanili e alla difficoltà per l'Ente locale di assicurare la manutenzione costante degli edifici scolastici.

Oltre alla Fondazione delle comunità novaresi, la scuola riceve supporto anche da altre Fondazioni attive sul territorio.

Risorse economiche e materiali

L'Istituto grazie alla "Onlus" e ai progetti presentati e finanziati si è dotato di un'aula magna per



incontri di formazione, rappresentazioni teatrali, spettacoli, con impianti audio e video all'avanguardia. Tutte le aule della scuola secondaria, delle scuole primarie e della scuola dell'infanzia sono state dotate di LIM. Al momento tutte le scuole, comprese le scuole dell'infanzia, sono dotate di linee ADSL per la connessione a Internet.

Negli a.s. trascorsi, grazie al PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole, al PON Digital board, al Piano per la banda ultralarga del Ministero, le infrastrutture di rete e la dotazione informatica sono state significativamente implementate. Inoltre, grazie alle risorse del PNRR Next generation classrooms, sarà data attuazione alla progettazione didattica in ambito STEM ed alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	NOIC83100G
Indirizzo	VIA JUVARRA, 7/A NOVARA 28100 NOVARA
Telefono	0321457780
Email	NOIC83100G@istruzione.it
Pec	noic83100g@pec.istruzione.it

Plessi

"BOTTACCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA83101C
Indirizzo	VIA BOGGIANI 44 NOVARA 28100 NOVARA

" C. COLLODI " NOVARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA83102D
Indirizzo	VIA SPREAFICO 6 NOVARA 28100 NOVARA

"CITTADELLA" (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA83103E
Indirizzo	VIA M.TE SAN GABRIELE 24 NOVARA 28100 NOVARA

SCUOLA DELL'INFANZIA TORRION QUARTARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	NOAA83104G
Indirizzo	VIA MAESTRA, 94 NOVARA 28100 NOVARA

"BOTTACCHI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE83101N
Indirizzo	VIA BOGGIANI 42 NOVARA 28100 NOVARA
Numero Classi	16
Totale Alunni	354

"G.B.BAZZONI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE83102P
Indirizzo	VIA PEROSI 10 RIONE TORRION QUARTARA 28100 NOVARA
Numero Classi	4
Totale Alunni	84

"CARLO LEVI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	NOEE83103Q



Indirizzo	VIA JUVARRA 5 NOVARA 28100 NOVARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	209

SCUOLA MEDIA DI VIA JUVARRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	NOMM83101L
Indirizzo	VIA JUVARRA 7/A - 28100 NOVARA
Numero Classi	10
Totale Alunni	192



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	1
	Musica	1
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	Aule-salone con videoproiettore e rete Internet	3
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
	Pista di atletica	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	124
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	4
	PC e Tablet presenti in altre aule	89
	LIM PRESENTI IN OGNI CLASSE	55



Risorse professionali

Docenti	182
Personale ATA	37

Approfondimento

L'Istituto può contare su personale decisamente stabile negli anni e, per la maggior parte, a tempo indeterminato. L'età dei docenti, specie per la Scuola secondaria di primo grado, in base agli standard di riferimento, è mediamente giovane. La dirigente ha stabilità di incarico. L'istituto può contare su svariate competenze dei docenti: - più del 50% ha sufficienti competenze informatiche; - alcuni docenti di scuola primaria e secondaria gestiscono il laboratorio teatrale e allestiscono annualmente lo spettacolo teatrale; - in ogni plesso sono presenti uno o più docenti che si occupano della biblioteca -alcuni docenti di scuola secondaria hanno particolari competenze musicali che mettono a disposizione di tutti; -un gruppo di docenti ha sviluppato negli anni un percorso di osservazione sul campo e redazione dei relativi protocolli. -Le definizioni degli ambiti di competenza delle funzioni strumentali è stata costruita per presidiare ambiti cruciali della comunicazione e dell'organizzazione.



Aspetti generali

Analisi dei bisogni

L'Istituto, fin dal suo primo proporsi all'utenza, ha analizzato con attenzione i bisogni degli alunni e delle alunne per poter dare risposte via via più efficaci e concrete. L'aumento del numero degli utenti ha reso evidente al corpo docente le profonde differenze individuali, le diverse modalità di approccio alla conoscenza, la variegata gamma di valori e di modalità relazionali, la speciale richiesta di attenzione di ciascuno.

Tenuto conto della normativa vigente, si è data grande importanza al piano di inclusione, all'interno del quale trovano posto attività comuni a tutti gli utenti ma anche, e sempre di più, interventi specifici e mirati che si concretizzano nella predisposizione di piani di studio personalizzati a garanzia del successo formativo di tutti gli alunni e le alunne. Si sono inoltre studiati orari scolastici che vengano incontro alle esigenze di tutti attraverso un'ampia offerta di tempo pieno per le scuole dell'infanzia e primarie. L'apertura pomeridiana della scuola secondaria con laboratori facoltativi ed elettivi (da sempre un punto di forza dell'istituto) è riproposta ogni anno con significative innovazioni.

Nella scuola secondaria sono attivi diversi progetti di recupero per gli alunni e le alunne in difficoltà

([Compiti@casa](#) in collaborazione con la Fondazione De Agostini e l'Università di Torino, la collaborazione con il Centro di Via Donatello, le iniziative del personale docente interno).

Sono state messe messe a punto attività specifiche per il miglioramento delle competenze linguistiche (lingua italiana e lingua straniera) e matematiche e per lo sviluppo delle competenze di cittadinanza (collaborare e partecipare; agire in modo autonomo e responsabile). L'Istituto sta lavorando da sempre alla promozione di atteggiamenti e comportamenti di "cura" verso le persone e verso le cose (che sono espressione del lavoro e della vita delle persone), per promuovere un'autentica "comunità" in cui sia possibile riconoscersi e a cui sia piacevole, oltre che utile, appartenere.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre la varianza tra le classi e in rapporto a scuole con background simile del 5% nelle prove di matematica e di italiano

● Competenze chiave europee

Priorità

Promuovere l'acquisizione di un buon livello di competenze di cittadinanza (linguistiche e matematiche, collaborare e partecipare)

Traguardo

Potenziare l'utilizzo del curricolo di istituto di educazione civica per evidenziare e valorizzare competenze trasversali. Implementare la valutazione attraverso prove autentiche, forme di autobiografia cognitiva, autovalutazione che risultino più motivanti per i discenti e quindi più efficaci ai fini dell'acquisizione delle competenze



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento
- Innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti
- Contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali
- Realizzazione di una scuola aperta all'utenza e al territorio
- Garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione
- Promozione della capacità di "prendersi cura" degli altri e rinforzare comportamenti di cura verso gli oggetti e l'ambiente



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento degli esiti in lingue e matematica**

Ci si prefigge la riduzione della varianza tra classi interne e rispetto a istituti con background simile (prove Invalsi). Il percorso di miglioramento prevede il ricorso sistematico a prove comuni per classi parallele di scuola primaria e secondaria e la progettazione di interventi di recupero per livelli a partire dagli esiti delle prove intermedie, la sintesi e analisi dei dati raccolti, il confronto ragionato tra votazioni. L'attività di recupero e/o approfondimento, attraverso la revisione dell'orario dei docenti per favorire la contemporaneità dei docenti di materia e l'attuazione degli interventi di recupero, in forma laboratoriale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sistematizzare il ricorso a prove comuni di lingua e matematica per classi parallele. Progettare interventi di recupero per livelli a partire dagli esiti delle prove intermedie

Attività prevista nel percorso: Svolgimento delle prove



comuni per classi parallele di italiano e matematica

Descrizione dell'attività	Programmazione e svolgimento delle prove comuni per classi parallele di italiano e matematica per le scuole primarie e per la secondaria di primo grado, previo confronto del personale docente in programmazione per la primaria e nei dipartimenti per la secondaria. Tabulazione dei risultati, analisi da parte del gruppo di lavoro e condivisione a livello di plesso e Collegio docenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Genitori
Risultati attesi	Omogeneità dei criteri di valutazione, focalizzazione sui saperi essenziali e sulle competenze da potenziare

Attività prevista nel percorso: Attività laboratoriali volte al recupero per le competenze linguistiche e matematiche mirato rivolte a gruppi di livello, anche trasversali alle singole classi

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali in ambienti innovativi di apprendimento, grazie al miglioramento della dotazione nelle TIC per promuovere le competenze di cittadinanza. Le attività avranno come oggetto tematiche trasversali alle varie discipline, in modo da consentire il miglioramento sia nelle competenze
---------------------------	---



	comunicative e scientifiche, sia nella collaborazione e partecipazione, attraverso la proposta di prove autentiche, per portare a termine le quali occorre la collaborazione dei discenti a piccoli gruppi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Associazioni
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Risultati attesi	Recupero delle competenze e miglioramento delle prestazioni

● **Percorso n° 2: Miglioramento competenze chiave europee**

Attività laboratoriali in ambienti innovativi di apprendimento, grazie al miglioramento della dotazione nelle TIC per promuovere le competenze di cittadinanza.

Le attività avranno come oggetto tematiche trasversali alle varie discipline, in modo da consentire il miglioramento sia nelle competenze comunicative e scientifiche, sia nella collaborazione e partecipazione, attraverso la proposta di prove autentiche, per portare a termine le quali occorre la collaborazione dei discenti a piccoli gruppi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettazione e predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Laboratori su tematiche trasversali alle varie discipline con prove autentiche di fine percorso

Descrizione dell'attività	Attività laboratoriali in ambienti innovativi di apprendimento, grazie al miglioramento della dotazione nelle TIC per promuovere le competenze di cittadinanza. Le attività avranno come oggetto tematiche trasversali alle varie discipline, in modo da consentire il miglioramento sia nelle competenze comunicative e scientifiche, sia nella collaborazione e partecipazione, attraverso la proposta di prove autentiche, per portare a termine le quali occorre la collaborazione dei discenti a piccoli gruppi.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Associazioni
Risultati attesi	Miglioramento della capacità di collaborare per uno scopo,



miglioramento nelle produzioni di natura linguistica e scientifica grazie ai compiti di realtà orientati a scopi specifici e condivisibili da parte dei discenti



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms, è in atto la realizzazione del progetto *Classi-laboratorio per il successo formativo: innovazione tecnologica e saperi profondi*. Attraverso la ristrutturazione e il potenziamento di spazi e strumenti sarà possibile innovare la pratica didattica, in continuità con le sperimentazioni già in atto da tempo in questo istituto, rendendo più efficace l'apprendimento per tutti i discenti, anche per quelli portatori di bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

E' stato individuato come prioritario l'investimento nelle nuove tecnologie. Tutte le classi della scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia hanno in dotazione la LIM. Lo sforzo per aumentare le risorse tecnologiche persegue l'obiettivo di motivare maggiormente all'apprendimento e di insegnare a utilizzare le potenzialità di questi strumenti con intelligenza e capacità critica. Dall'a.s. 2020-2021 sono in dotazione Chromebook, per le attività proposte in classe. Negli ultimi due anni scolastici, grazie alle risorse del PON per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole e del PON Digital board e del Piano banda ultra larga del Ministero, le infrastrutture di rete, la connettività e la dotazione informatica sono state significativamente implementate. Grazie alle risorse del bando STEM, sarà data attuazione alla progettazione didattica in questo ambito, sviluppata nei tre ordini di scuola. Il miglioramento della dotazione tecnologica permetterà, a livello pedagogico, di valorizzare le competenze comunicative e tecnologiche sia come cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica sia come percorsi nell'ambito delle discipline STEM sia come laboratori di approfondimento e sviluppo di singoli progetti.



INCLUSIONE SCOLASTICA E SOCIALE

In una società in continuo cambiamento, anche il contesto sociale del nostro Istituto presenta una realtà di utenza sempre più complessa in cui sono presenti varie forme di svantaggio scolastico, associate per esempio a disabilità, disturbi specifici di apprendimento e svantaggio socio-economico-culturale. L'Organizzazione Mondiale della Sanità classifica queste condizioni come area dei Bisogni Educativi Speciali (BES).

La scuola, come ogni istituzione educativo-formativa, è chiamata a leggere e rispondere in modo adeguato a questi bisogni, alle esigenze e alle richieste degli alunni, nell'ottica della qualità dell'Integrazione e della garanzia per tutti gli alunni e alunne delle stesse opportunità di apprendimento e di formazione.

L'Istituto pone attenzione quindi sull'inclusione. Per realizzarla, si prevedono percorsi individualizzati e personalizzati, che sappiano cogliere le potenzialità di tutti e di ciascuno nel pieno rispetto delle differenze e della diversità.

In questa prospettiva l'Istituto si preoccupa di:

- mantenere rapporti costanti con le famiglie e i servizi territoriali;
- assicurare la presenza di insegnanti di sostegno in rapporti diversi a seconda della gravità della disabilità



- assicurare l'assistenza anche mediante personale comunale per i casi in cui è compromessa l'autonomia personale o sociale;
- promuovere il successo formativo attraverso percorsi mirati che valorizzano le competenze e le qualità di ciascuno;
- predisporre attività laboratoriali ad hoc (giardinaggio, cinema, teatro);
- offrire una consulenza pedagogico-didattica;
- favorire il dialogo focalizzando l'attenzione sul soggetto come "risorsa";
- prevenire e ridurre il disagio ed eventuali fattori che lo determinano;
- proporre percorsi educativo-didattici partendo dall'educazione interculturale;
- affrontare i fenomeni del bullismo e la tematica della legalità (convivenza civile).

Un ulteriore elemento che caratterizza lo sforzo inclusivo del nostro istituto è la riflessione (attraverso la formazione la sperimentazione) sul Nuovo PEI (Piano educativo individualizzato), che recepisce l'impianto ICF (**Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute**), sviluppato dall'OMS (Organizzazione mondiale della sanità), caratterizzato da un approccio alla disabilità in relazione al contesto socio-economico oltre che agli aspetti medici.



Sono inoltre in atto nei plessi della Scuola primaria e Secondaria di primo grado, Laboratori di apprendimento dell'italiano come lingua seconda, destinati all'utenza non italoфона. Questi percorsi, in osservanza delle Linee guida ministeriali, integrano l'apprendimento immersivo nella lingua che il discente realizza nella classe di inserimento con un approccio più mirato alla comunicazione tra pari e alla riflessione consapevole sul funzionamento della lingua.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Ambienti di apprendimento innovativi

Secondo il Ministero dell'Istruzione, gli "Ambienti di apprendimento innovativi" sono ambienti e spazi di apprendimento attrezzati con risorse tecnologiche innovative, capaci di integrare nella didattica l'utilizzo delle tecnologie. Il nucleo dell'ambiente di apprendimento è costituito dalle relazioni organizzative ed è fondato su principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, promuovono l'apprendimento cooperativo ben organizzato, prevedono docenti capaci di sintonizzarsi sulle motivazioni degli studenti, sono sensibili alle differenze individuali, pongono forte enfasi sui feedback formativi, promuovono l'interconnessione orizzontale fra aree di conoscenza e discipline. Uno "spazio di apprendimento" innovativo può oggi essere fisico e virtuale insieme, ovvero "misto", arricchendo il contenuto della didattica di risorse digitali fondate sulla realtà virtuale e aumentata.



https://www.istruzione.it/scuola_digitale/ambienti_apprendimento_innovativi.shtml

La progettazione e la predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento è già presente da alcuni anni nell'istituto, sia con sperimentazioni in alcune classi della Primaria, sia alla Secondaria grazie alla partnership con il CIDI di Milano, sia a livello di Istituto per effetto della partecipazione al Bando STEM nell'a.s. 2021-2022.

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms, è in atto la realizzazione del progetto Classi-laboratorio per il successo formativo: innovazione tecnologica e saperi profondi. Attraverso la ristrutturazione e il potenziamento di spazi e strumenti sarà possibile innovare la pratica didattica, in continuità con le sperimentazioni già in atto da tempo in questo istituto, rendendo più efficace l'apprendimento per tutti i discenti, anche per quelli portatori di bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.

Nella scuola sono in atto sperimentazioni del Modello scolastico finlandese, a seguito dell'adesione alla rete di scuole MOF. Le sperimentazioni comportano la formazione del personale coinvolto e riguardano l'organizzazione dei tempi e la didattica laboratoriale.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola collabora attivamente con la progettazione dell'EL, dei servizi sociali e dell'ASL (per es. Attraverso il Progetto PIPPI, un programma d'intervento sperimentale intensivo rivolto a famiglie con figli in situazione di difficoltà, il progetto Colibrì, che offre supporto e rete per le disabilità dello spettro autistico). La "Onlus" dell'Istituto, autonoma espressione dell'associazionismo dei genitori, partecipa in modo significativo alla vita dell'Istituto con consigli e supporto, attraverso l'adesione a bandi proposti dalla "Fondazione delle comunità novaresi" per finanziare progetti di arricchimento dell'offerta formativa oppure con interventi di piccola manutenzione.

L'associazione "Liberalmente" affianca gli insegnanti nei laboratori di recupero e mette a disposizione psicologi e terapisti della riabilitazione. Sul territorio operano inoltre alcune società sportive con cui la scuola collabora.



L'IC Bottacchi partecipa alle seguenti reti e convenzioni:

Agorà Donatello, con l'associazione Liberalmente e Tessere Territori per il recupero degli apprendimenti e della socialità

[COMPITI@CASA](#), con la Fondazione De Agostini e l'Università di Torino,

CIDI OLTRE I CONFINI: UN MODELLO DI SCUOLA APERTA AL TERRITORIO, con il CIDI di Milano

TUTTINSIEME PIEMONTE CONTRO I BULLISMI SOTTORETE NOVARA, con le istituzioni scolastiche del territorio novarese

SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE, ambito regionale, con altre istituzioni scolastiche del Piemonte

PROGETTO LAPIS (LABORATORI PER IL SUCCESSO), contro la dispersione scolastica, con le istituzioni scolastiche del territorio novarese

RETE PLUSDOTAZIONE PIEMONTE, ambito regionale, promuove la formazione e il confronto sulle buone pratiche relativamente alla condizione e alle potenzialità degli alunni e delle alunne con alto potenziale cognitivo

RETE TRA ISTITUTI COMPRESIVI E SCUOLE SECONDARIE DI 2 GRADO PER LA SPERIMENTAZIONE MOF MODELLO ORGANIZZATIVO FINLANDESE , ambito nazionale, promuove una didattica finalizzata allo star bene a scuola, all'inclusione e alla valorizzazione delle competenze e dei talenti e al contrasto alla dispersione scolastica

RETE TRA SEI ISTITUTI COMPRESIVI CITTADINI, ambito cittadino, promuove la formazione, la progettazione e la sperimentazione in ambito didattico e organizzativo, attraverso la condivisione delle risorse e la valorizzazione delle buone pratiche

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SUPPORTATI DALLE TECNOLOGIE DIGITALI

E' stato individuato come prioritario l'investimento nelle nuove tecnologie.

L'Istituto comprensivo Bottacchi ha colto tutte le occasioni disponibili per potenziare le proprie risorse sia a livello di infrastrutture tecnologiche sia di strumentazione.



Nei tre anni scolastici precedenti, lo sforzo di integrare la didattica in presenza con la didattica digitale integrata ha indotto il personale docente a ripensare le proprie strategie, nell'ottica di un apprendimento più attivo e interattivo, centrato su forme di cooperazione tra gli utenti anche al di fuori della classe.

Il miglioramento della dotazione tecnologica ci consente, a livello pedagogico, di valorizzare le competenze comunicative e tecnologiche sia come cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica sia come percorsi nell'ambito delle discipline STEM sia come laboratori di approfondimento e sviluppo di singoli progetti, trasversali alle varie discipline.

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", Next generation classrooms, è in atto la realizzazione del progetto *Classi-laboratorio per il successo formativo: innovazione tecnologica e saperi profondi*. Attraverso la ristrutturazione e il potenziamento di spazi e strumenti sarà possibile innovare la pratica didattica, in continuità con le sperimentazioni già in atto da tempo in questo istituto, rendendo più efficace l'apprendimento per tutti i discenti, anche per quelli portatori di bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● **Progetto: Classi-laboratorio per il successo formativo: innovazione tecnologica e saperi essenziali**

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Negli ultimi anni, l'IC Bottacchi ha individuato come prioritario l'investimento nelle nuove tecnologie. L'accrescimento delle risorse tecnologiche è stato associato, in particolare negli anni della pandemia, ad un significativo sforzo di empowerment del corpo docente attraverso la formazione all'uso dei nuovi strumenti e alle innovazioni didattiche collegate. Il duplice obiettivo di questa strategia è aumentare la motivazione dei discenti all'apprendimento con nuove metodologie didattiche e ambienti innovativi e stimolanti ma anche insegnare a utilizzare le potenzialità dei nuovi strumenti con intelligenza e capacità critica (coerentemente con una visione della scuola come promotrice di cittadinanza e autonomia). Il miglioramento della dotazione tecnologica reso possibile dal Piano Scuola 4.0 Framework Next generation classrooms permetterà, a livello didattico, di valorizzare le competenze comunicative e tecnologiche sia come cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica sia come percorsi nell'ambito delle discipline STEM sia come laboratori di approfondimento e sviluppo di singoli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

progetti, trasversali alle varie discipline.

Importo del finanziamento

€ 152.758,43

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso: il risultato atteso per la fine del 2024 è la trasformazione di 21 spazi in ambienti di apprendimento innovativi

● Progetto: Giocando facendo...capisco e imparo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Il nostro progetto si intitola Giocando facendo...capisco e imparo. L'intento è di proporre un approccio ludico oltre che operativo allo studio delle STEM, in modo da coinvolgere tutti gli



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

utenti dell'IC Bottacchi, dagli utenti più grandi della scuola dell'infanzia a quelli della primaria e della secondaria di primo grado. Quindi il gioco, nella sua dimensione di progetto, di visione di qualcosa che ancora non esiste, è al primo posto, l'operatività (l'apprendere facendo) è subito dopo e la comprensione dei meccanismi indagati e messi in opera segue, così come l'apprendimento, con il ciclo che può ricominciare con giochi più complessi e nuove curiosità. Attività Per raggiungere tutti gli utenti del comprensivo, la sede del laboratorio sarà in un plesso in posizione centrale e equidistante dagli altri, in modo che le classi degli altri plessi con i docenti possano recarvisi facilmente. La scuola individuata per essere sede del laboratorio dispone di uno spazio adeguato e sarà collegata in tempi brevi alla rete ottica del Comune. Il laboratorio sarà organizzato in modo da consentire in contemporanea lo svolgimento di attività diverse per piccoli gruppi. Il progetto sarà inserito nel PTOF di istituto, i docenti dei vari ordini di scuola stabiliranno una programmazione in modo da fruire delle risorse del laboratorio. Le attrezzature permetteranno approcci diversificati ad un'ampia gamma di tematiche, tenendo conto dell'età dei discenti e dei loro interessi ma anche della programmazione dei docenti che insegnano nell'ambito delle STEM. Gli obiettivi sono • fornire occasioni di apprendimento delle STEM, in un contesto di didattica laboratoriale, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche per riprodurre, manipolare, creare, apprendere • superare gli steccati di genere relativamente all'interesse per le STEM attraverso un approccio flessibile ai problemi e agli strumenti grazie alla didattica laboratoriale.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

26/11/2021

Data fine prevista

31/10/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Approfondimento progetto:

Il progetto ha consentito la realizzazione di un laboratorio per l'insegnamento delle STEM.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento progetto:

Il progetto è in corso: il risultato atteso per la fine del 2024 è la formazione sui temi della transizione digitale di 20 unità tra personale docente e amministrativo.

Approfondimento

Nell'ambito del "Piano Scuola 4.0", ci si propone di innovare radicalmente la pratica didattica attraverso una positiva rielaborazione di spazi e strumenti didattici utilizzati quotidianamente da docenti e discenti. Come nelle sperimentazioni già in atto in questo istituto, saranno attivati nuovi ambienti e nuovi modelli pedagogici con l'integrazione di tecnologie avanzate per la didattica. Ci si prefigge di rendere decisamente più efficace l'apprendimento per tutti i discenti, anche per quelli portatori di bisogni educativi speciali e disturbi specifici dell'apprendimento.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Dal punto di vista delle metodologie, la scuola costruirà percorsi di formazione volti ad implementare il Cooperative learning e il Task based learning, tra gli altri, per consentire agli studenti di potenziare le competenze chiave e trasversali, secondo il “Quadro europeo delle competenze chiave”.

Gli spazi aperti delle classi, scomposte in zone dedicate a diverse necessità, con arredi che al bisogno possono essere spostati e modificati per ridefinire l'uso dei diversi ambienti, saranno complementari a spazi comuni ripensati per confrontarsi e apprendere in modo destrutturato, per potenziare ancora meglio le cosiddette “soft-skills”.

La scuola intende inoltre migliorare ulteriormente le tecnologie infrastrutturali, integrate con il laboratorio STEM (che include coding e robotica) in fase di implementazione.

Si prevede che le ricadute saranno positive per le competenze di cittadinanza come per quelle disciplinari, incluse quelle letterarie e artistiche, come già emerge nelle esperienze laboratoriali già in atto nel nostro istituto. I nuovi ambienti di apprendimento contribuiranno positivamente anche alla motivazione dei discenti, riducendo il rischio di dispersione scolastica.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

- NOAA83101C - BOTTACCHI SCUOLA DELL'INFANZIA
NOAA83102D - COLLODI SCUOLA DELL'INFANZIA
NOAA83103E - CITTADELLA SCUOLA DELL'INFANZIA
NOAA83104G - TORRION QUARTARA SCUOLA DELL'INFANZIA

QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

"BOTTACCHI" NOEE83101N

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

opzione TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

opzione 27 ORE SETTIMANALI

"G.B.BAZZONI" NOEE83102P

SCUOLA PRIMARIA

TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

"CARLO LEVI" NOEE83103Q

SCUOLA PRIMARIA



TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA MEDIA DI VIA JUVARRA NOMM83101L

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO SETTIMANALE ANNUALE

Disciplina	Ore settimanali	Ore annuali
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A1 Scelta Delle Scuole		33

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore

Curricolo verticale



CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO “La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione”. Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ogni istituzione scolastica è chiamata a predisporre, all'interno del Piano dell'offerta formativa, il curriculum di Istituto, un progetto formativo unitario che, dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella Scuola Secondaria di primo grado con l'obiettivo di formare discenti capaci di scegliere e costruire consapevolmente il loro futuro. Sulla base delle Indicazioni Nazionali, e con riferimento al Quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione europea nel 2006), i/le docenti dell'Istituto Comprensivo Bottacchi hanno elaborato il proprio curriculum effettuando scelte didattiche e studiando strategie per rispondere efficacemente ai bisogni del contesto socio-culturale e per consentire agli alunni e alle alunne il miglior conseguimento dei risultati. Nell'individuazione dei contenuti, degli obiettivi di apprendimento e nelle impostazioni metodologiche, si è cercato di garantire la continuità dei percorsi di apprendimento nei tre ordini di scuola, per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Poiché anche la verifica e la valutazione delle competenze acquisite ricoprono un ruolo fondamentale nella programmazione del percorso formativo, sono previste verifiche comuni (test d'ingresso, prove intermedie e finali) da somministrare periodicamente nelle classi parallele di scuola primaria e secondaria. Il curriculum trasversale (sono coinvolte tutte le discipline) riguarda le competenze di cittadinanza e mira a sviluppare le competenze linguistiche e matematiche ma anche le competenze digitali e le competenze sociali e civiche.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BOTTACCHI"	NOAA83101C
" C. COLLODI " NOVARA	NOAA83102D
"CITTADELLA"	NOAA83103E
SCUOLA DELL'INFANZIA TORRION QUARTARA	NOAA83104G

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di



conoscenza.

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"BOTTACCHI"	NOEE83101N
"G.B.BAZZONI"	NOEE83102P
"CARLO LEVI"	NOEE83103Q

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA MEDIA DI VIA JUVARRA	NOMM83101L



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "BOTTACCHI" NOAA83101C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: " C. COLLODI " NOVARA NOAA83102D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "CITTADELLA" NOAA83103E

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA TORRION
QUARTARA NOAA83104G**



40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "BOTTACCHI" NOEE83101N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "G.B.BAZZONI" NOEE83102P

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: "CARLO LEVI" NOEE83103Q

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SCUOLA MEDIA DI VIA JUVARRA
NOMM83101L**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica è di 33 ore

Allegati:

3 Curricolo Ed. Civica.pdf



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTACCHI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO "La presenza, sempre più diffusa, degli Istituti Comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del

sistema di istruzione e formazione". Secondo le Indicazioni Nazionali del 2012 ogni istituzione scolastica

è chiamata a predisporre, all'interno del Piano dell'offerta formativa, il curriculum di Istituto, un progetto

formativo unitario che, dalla Scuola dell'Infanzia, prosegue nella Scuola Primaria e si conclude nella

Scuola Secondaria di primo grado con l'obiettivo di formare discenti capaci di scegliere e costruire

consapevolmente il loro futuro. Sulla base delle Indicazioni Nazionali, e con riferimento al Quadro delle

competenze chiave per l'apprendimento permanente (definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio

dell'Unione europea nel 2006), i/le docenti dell'Istituto Comprensivo Bottacchi hanno elaborato il



proprio curricolo effettuando scelte didattiche e studiando strategie per rispondere efficacemente ai

bisogni del contesto socio-culturale e per consentire agli alunni e alle alunne il miglior conseguimento

dei risultati. Nell'individuazione dei contenuti, degli obiettivi di apprendimento e nelle impostazioni

metodologiche, si è cercato di garantire la continuità dei percorsi di apprendimento nei tre ordini di

scuola, per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Poiché anche la verifica e la valutazione delle competenze acquisite ricoprono un ruolo fondamentale nella programmazione del percorso formativo, sono previste verifiche comuni (test d'ingresso, prove intermedie e finali) da somministrare periodicamente nelle classi parallele di scuola primaria e secondaria. Il curricolo trasversale (sono coinvolte tutte le discipline) riguarda le competenze di cittadinanza e mira a sviluppare le competenze linguistiche e matematiche ma anche le competenze digitali e le competenze sociali e civiche.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giocando facendo...capisco e imparo, per la scuola secondaria di primo grado**

L'intento è di proporre un approccio ludico oltre che operativo allo studio delle STEM, in modo da coinvolgere tutti gli utenti dell'IC Bottacchi, dagli utenti più grandi della scuola dell'infanzia a quelli della primaria e della secondaria di primo grado. Quindi il gioco, nella sua dimensione di progetto, di visione di qualcosa che ancora non esiste, è al primo posto, l'operatività (l'apprendere facendo) viene subito dopo e la comprensione dei meccanismi indagati e messi in opera segue, così come l'apprendimento, con il ciclo che può ricominciare con giochi più complessi e nuove curiosità.

Attività

Spazi laboratoriali per le STEM e STEAM (che integrano alle discipline scientifiche e tecniche anche l'approccio artistico e umanistico) sono in fase di realizzazione nella sede della secondaria di primo grado e nei plessi della primaria. Nelle scuole dell'infanzia, anche in seguito alla realizzazione del PON Infanzia, la dotazione informatica è stata significativamente ampliata e l'approccio laboratoriale, che parte da domande e curiosità spontanee è molto utilizzato. Ispirandosi alle sperimentazioni già in atto nell'Istituto sulle STEM, le attrezzature in fase di acquisizione permetteranno approcci diversificati ad un'ampia gamma di tematiche, tenendo conto dell'età dei discenti e dei loro interessi ma anche della programmazione dei docenti che insegnano nell'ambito delle STEM.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono • fornire occasioni di apprendimento delle STEM, in un contesto di didattica laboratoriale, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche per riprodurre, manipolare, creare, apprendere superare gli steccati di genere relativamente all'interesse per le STEM attraverso un approccio flessibile ai problemi e agli strumenti grazie alla didattica laboratoriale.

○ **Azione n° 2: Giocando facendo...capisco e imparo, per la scuola primaria**

L'intento è di proporre un approccio ludico oltre che operativo allo studio delle STEM, in modo da coinvolgere tutti gli utenti dell'IC Bottacchi, dagli utenti più grandi della scuola dell'infanzia a quelli della primaria e della secondaria di primo grado. Quindi il gioco, nella sua dimensione di progetto, di visione di qualcosa che ancora non esiste, è al primo posto, l'operatività (l'apprendere facendo) viene subito dopo e la comprensione dei meccanismi indagati e messi in opera segue, così come l'apprendimento, con il ciclo che può ricominciare con giochi più complessi e nuove curiosità.

Attività

Spazi laboratoriali per le STEM e STEAM (che integrano alle discipline scientifiche e tecniche anche



l'approccio artistico e umanistico) sono in fase di realizzazione nella sede della secondaria di primo grado e nei plessi della primaria.

Ispirandosi alle sperimentazioni già in atto nell'Istituto sulle STEM, le attrezzature in fase di acquisizione permetteranno approcci diversificati ad un'ampia gamma di tematiche, tenendo conto dell'età dei discenti e dei loro interessi ma anche della programmazione dei docenti che insegnano nell'ambito delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono • fornire occasioni di apprendimento delle STEM, in un contesto di didattica laboratoriale, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche per riprodurre, manipolare, creare, apprendere superare gli steccati di genere relativamente all'interesse per le STEM attraverso un approccio flessibile ai problemi e agli strumenti grazie alla didattica laboratoriale



○ Azione n° 3: Giocando facendo...capisco e imparo, per la scuola dell'infanzia

L'intento è di proporre un approccio ludico oltre che operativo allo studio delle STEM, in modo da coinvolgere tutti gli utenti dell'IC Bottacchi, dagli utenti più grandi della scuola dell'infanzia a quelli della primaria e della secondaria di primo grado. Quindi il gioco, nella sua dimensione di progetto, di visione di qualcosa che ancora non esiste, è al primo posto, l'operatività (l'apprendere facendo) viene subito dopo e la comprensione dei meccanismi indagati e messi in opera segue, così come l'apprendimento, con il ciclo che può ricominciare con giochi più complessi e nuove curiosità.

Attività

Spazi laboratoriali per le STEM e STEAM (che integrano alle discipline scientifiche e tecniche anche l'approccio artistico e umanistico) sono in fase di realizzazione nella sede della secondaria di primo grado e nei plessi della primaria. Nelle scuole dell'infanzia, anche in seguito alla realizzazione del PON Infanzia, la dotazione informatica è stata significativamente ampliata e l'approccio laboratoriale, che parte da domande e curiosità spontanee è molto utilizzato.

Ispirandosi alle sperimentazioni già in atto nell'Istituto sulle STEM, le attrezzature in fase di acquisizione permetteranno approcci diversificati ad un'ampia gamma di tematiche, tenendo conto dell'età dei discenti e dei loro interessi ma anche della programmazione dei docenti che insegnano nell'ambito delle STEM.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi sono

- fornire occasioni di apprendimento delle STEM, in un contesto di didattica laboratoriale, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche per riprodurre, manipolare, creare, apprendere superare gli steccati di genere relativamente all'interesse per le STEM attraverso un approccio flessibile ai problemi e agli strumenti grazie alla didattica laboratoriale



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO BOTTACCHI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1. Partecipazione ad eventi realizzati dalle Scuole Secondarie di Secondo grado, presenti sul territorio, finalizzati alla pubblicizzazione dell'offerta formativa;
2. Interventi in aula di orientatori, incaricati dalla Regione Piemonte (Progetto "Obiettivo orientamento Piemonte"), che attraverso il ricorso ad attività di analisi e riflessione, consentono agli alunni di conoscere/riconoscere attitudini ed interessi personali (classe seconda); di apprendere in modo dettagliato le caratteristiche proprie di ciascun Istituto Superiore in termini di elementi distintivi e sbocchi professionali (classe terza);
3. Realizzazione di unità di apprendimento finalizzate al riconoscimento di sé, della propria identità, attraverso il confronto con gli altri, attuate ricorrendo ad una didattica laboratoriale;
4. Attività laboratoriali elettive pomeridiane per potenziare, anche in funzione orientativa, competenze espressive e metodologiche.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	15	15	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti di istituto: PROMOZIONE DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA

Promuovere sicurezza e salute in un'ottica integrata: benessere relazionale: interventi sulla relazione in classe, circle time e service learning, prevenzione del bullismo in tutte le sue forme (cyberbullismo, bullismo a sfondo razzista, omofobico e di genere): Patentino per lo smartphone, incontri con associazioni del territorio, intervento degli esperti della Polizia di stato e del Nucleo di prossimità, promozione di uno stile di vita sano: il cibo nelle varie culture, frutta nelle scuole, Pedibus (mobilità sostenibile per andare a scuola), iniziative di promozione della pratica sportiva, cura dell'ambiente: partecipazione a iniziative promosse dall'ASSA sul riciclaggio, laboratori su orticoltura e giardinaggio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Promuovere il benessere psicologico (sportello di supporto, attenzione alle dinamiche relazionali all'interno del gruppo classe e tra discenti e docenti), promuovere il rispetto dell'altro e l'empatia (prevenzione del bullismo, promozione della parità di genere, promozione delle pari opportunità, educazione al dialogo interculturale); promuovere uno stile di vita sano (attenzione all'alimentazione, promozione dello sport e delle attività all'aria aperta, adeguamento alle norme di sicurezza interne alla scuola e alle norme di prevenzione del covid), promuovere l'utilizzo sicuro e consapevole degli strumenti informatici (prevenzione del cyberbullismo, rispetto della privacy propria e altrui, regole d'uso delle piattaforme informatiche per la DDI)

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno, personale esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetti di istituto: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Per garantire il diritto a un percorso formativo organico e completo a livello psicologico,



pedagogico e didattico, da anni nel Circolo e ora nell'Istituto, si attuano, nell'ambito del "progetto continuità" tra scuola dell'infanzia e scuola primaria, tra scuola primaria e scuola secondaria, percorsi destinati agli alunni e alle alunne dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e di scuola primaria, per agevolare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. Alla fine del percorso della scuola secondaria di primo grado, gli studenti e le studentesse sono orientati alle scelte successive attraverso presentazioni, conferenze e attività di counseling.

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Promozione e sviluppo del senso dell'identità, in relazione agli altri e al contesto sociale; promozione dell'empowerment e del senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte e comportamenti; conoscenza del contesto scolastico e territoriale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale interno, personale esterno

● Progetti di istituto: AMBIENTE E CITTADINANZA

Educazione ai comportamenti responsabili verso l'ambiente in una dimensione di cittadinanza attiva (sviluppo dei nuclei tematici della nuova materia trasversale dell'Educazione civica)

Risultati attesi

Promozione della mobilità sostenibile ed ecologica nel tragitto casa scuola (progetto Pedibus); promozione della tutela degli spazi gioco confinanti con la scuola; promozione di comportamenti responsabili verso l'ambiente e il territorio

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



● Progetti di istituto: Didattica digitale

Formazione all'uso responsabile delle nuove tecnologie formazione all'uso precoce degli strumenti informatici per presentare i contenuti disciplinari in contesto interattivo e laboratoriale formazione all'uso della piattaforma G suite, in particolare classroom e meet, formazione all'uso di programmi di videoscrittura, fogli di calcolo, presentazioni,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Promozione delle competenze informatiche, in particolare finalizzate alla fruizione della DDI

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

● Progetti di istituto:STEM

Percorsi nell'ambito delle discipline STEM (Science Technology Engineering Mathematics) sia



come laboratori di approfondimento che sviluppo di singoli progetti

Risultati attesi

Obiettivi formativi e competenze attese Valorizzare le competenze comunicative e tecnologiche come cittadinanza digitale e alfabetizzazione informatica

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti di istituto: BIBLIOTECA INNOVATIVA

promozione della lettura sia ai fini della didattica della lingua sia per lo sviluppo della personalità attraverso ricerche bibliografiche e prestito librario (biblioteca tradizionale) e attraverso la ricerca e la proposta alle classi di risorse in formato digitale liberamente accessibile, in modo da superare le difficoltà di accesso alle biblioteche legate al perdurare della situazione di pandemia ma anche per promuovere l'accesso critico alle risorse digitali (biblioteca digitale)

Risultati attesi

promozione della lettura sia ai fini della didattica della lingua sia per lo sviluppo della personalità , miglioramento delle competenze linguistiche e comunicative, sviluppo del senso di identità e della consapevolezza della pluralità di tradizioni culturali e sociali

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Progetti scuola dell'infanzia

Innovazione metodologica: Benvenuti a scuola, Piccole mani, grandi sogni Ambiente e scienze: Tutto sa di cioccolato, Colori mondo animale, Progetto Steam, Raee..lizziamoci Anpana, Coding, Un cucciolo per amico Inglese Sport: 123..calcia, Mi muovo giocando Laboratorio carta Conoscere per cambiare, Zaino in spalla...si va a scuola, Oggi è un giorno speciale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative ai campi di esperienza come precisati nelle Indicazioni nazionali

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetti scuola primaria

Innovazione metodologica: Con la testa tra le nuvole Teatro: Promessi sposi, Natale di pace Arte e musica: Immaginati/ti, Alla scoperta degli strumenti, Musica maestro Scienze: Orto Linguaggi: Madrelingua a scuola, Progetto Lingua 2 Avvio allo studio Recupero e potenziamento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppo delle competenze relative ai traguardi come precisati nelle Indicazioni nazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti scuola secondaria di primo grado: Lapis Laboratori per il successo

Prevenzione della dispersione scolastica in sinergia con le agenzie formative presenti sul territorio

Risultati attesi

Promozione e sviluppo del senso dell'identità, in relazione agli altri e al contesto sociale
promozione dell'empowerment e del senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte e comportamenti
conoscenza del contesto scolastico e territoriale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale interno, personale esterno



● Progetti scuola secondaria di primo grado: CIDI scuola oltre i confini

Attività laboratoriali e di piccolo gruppo per rimotivare i discenti e potenziare le competenze trasversali, sviluppo di presidi educativi aperti al territorio

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica, promozione e sviluppo del senso dell'identità, in relazione agli altri e al contesto sociale, promozione dell'empowerment e del senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte e comportamenti conoscenza del contesto scolastico e territoriale

Destinatari

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetti scuola secondaria di primo grado: **COMPITI@CASA**

Attività di recupero e potenziamento condotte da tutor in piccolo gruppo per rimotivare i discenti, potenziare le competenze e favorire il successo formativo



Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica, promozione delle competenze e della percezione di autoefficacia, miglioramento della motivazione allo studio e delle capacità organizzative e relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetti scuola secondaria di primo grado: AGORA' DONATELLO

Attività di recupero e potenziamento condotte da tutor in piccolo gruppo per rimotivare i discenti, potenziare le competenze e favorire il successo formativo

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica, promozione delle competenze e della percezione di autoefficacia, miglioramento della motivazione allo studio e delle capacità organizzative e relazionali

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

● Progetti scuola secondaria di primo grado: LABORATORI POMERIDIANI



Laboratori pomeridiani di Inglese; Latino; Musica; Teatro; Informatica; Sport; Arte; Giardinaggio; Ed. alimentare Attività laboratoriali e di piccolo gruppo per rimotivare i discenti, potenziare le competenze trasversali, favorire la socializzazione oltre il gruppo classe e migliorare le relazioni tra discenti e con il personale docente

Risultati attesi

Prevenzione della dispersione scolastica, promozione e sviluppo del senso dell'identità, in relazione agli altri e al contesto sociale, promozione dell'empowerment e del senso di responsabilità rispetto alle proprie scelte e comportamenti, miglioramento di competenze specifiche e trasversali rispetto alle tematiche proposte

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetti di sperimentazione di ambienti innovativi per l'apprendimento

Nella secondaria e nei plessi della primaria, in alcune classi, sono attive sperimentazioni che si concentrano sull'organizzazione dello spazio nella classe sulla promozione della cooperazione e sull'utilizzo integrato e intensivo delle nuove tecnologie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Miglioramento della motivazione, delle competenze come partecipare e collaborare, dei processi attivi volti all'apprendimento

● Progetti scuola dell'infanzia: innovazione metodologica

Progetto Piccole mani...grandi sogni: Il progetto intende offrire ai piccoli utenti della scuola dell'infanzia Collodi una modalità didattica non convenzionale, basata su attività laboratoriali, che permettano ai bambini di imparare attraverso la sperimentazione. Le varie proposte interdisciplinari permetteranno di costruire conoscenze ed allenare a competenze relative a tutti i campi di esperienza lavorando così sulla prevenzione di difficoltà scolastiche future e sulla valorizzazione delle capacità individuali favorendo la costruzione dell'autostima e di atteggiamenti di fiducia nei confronti delle proposte scolastiche. Il filo conduttore delle esperienze sarà la "Outdoor education".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze relative a tutti i campi di esperienza Prevenzione delle difficoltà scolastiche future Valorizzazione delle capacità individuali Sviluppo dell'autostima e di atteggiamenti di fiducia nei confronti delle proposte scolastiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetti di istituto: Laboratorio di italiano come L2

Laboratori di apprendimento dell'italiano come lingua seconda, destinati all'utenza non italofona. Questi percorsi, in osservanza delle Linee guida ministeriali, integrano l'apprendimento immersivo nella lingua che il discente realizza nella classe di inserimento con un approccio più mirato alla comunicazione tra pari e alla riflessione consapevole sul funzionamento della lingua.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Acquisizione dell'italiano come lingua per la comunicazione di base, miglioramento delle capacità comunicative e relazionali all'interno dei gruppi classe e nel laboratorio

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Masterchef: alimentazione e culture, rivolto alla secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici



Risultati attesi

sviluppo di comportamenti di ascolto e di accoglienza degli altri e potenziamento delle soft skills

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

attività laboratoriali sul tema cibo e culture e la riflessione comune sugli esiti delle attività

Destinatari

- Studenti

Tempistica



- Annuale

● Laboratorio di orticoltura, rivolto a primaria e secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

approfondimento delle conoscenze relative a piante e ortaggi, sviluppo di comportamenti di attenzione e cura verso il mondo vegetale, sviluppo di modelli di relazione collaborativa tra pari, superamento del divario di genere nello sviluppo di competenze scientifiche ed umanistiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

Semina, piantumazione e raccolta di varietà di ortaggi e piante con cadenza stagionale, distribuzione degli stessi finalizzata all'autoconsumo

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Laboratorio di lettura teatrale presso lo spazio Giardino del mondo, rivolto a primaria e secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

Risultati attesi

Sviluppo di comportamenti di cura e attenzione del territorio, consapevolezza del legame tra competenze di natura scientifica e animazione culturale, superamento del divario di genere nello sviluppo di competenze scientifiche ed umanistiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Esperienza di lettura teatrale con la collaborazione dell'associazione di volontariato Cultura e territorio, nello spazio del Giardino del mondo, adiacente al plesso principale, piantumato in passato con attenzione alla diversità vegetale

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

- **Partecipazione a progetti e iniziative promossi da attori locali come ASSA, Legambiente, ANPANA Associazione Nazionale Protezione Animali Natura Ambiente, rivolti a scuola dell'infanzia, primaria e secondaria**
-



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

sviluppare comportamenti di attenzione e cura per l'ambiente, anche con modalità pratiche e organizzate (raccolta RAEE, oli esausti, raccolta differenziata) e capacità di relazione e partecipazione ad un progetto comune, approfondire le conoscenze sulle dinamiche ambientali, in particolare relative al proprio territorio

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Destinatari



- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Partecipazione a concorsi di produzione testuale, rivolto a primaria e secondaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali



Obiettivi economici

Risultati attesi

potenziamento della espressione di sé e dell'autonomia, consapevolezza del legame tra competenze di natura scientifica, di natura umanistica e animazione culturale, superamento del divario di genere nello sviluppo di competenze scientifiche ed umanistiche

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

● Pedibus, mobilità sostenibile per andare a scuola, rivolto alla primaria

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Risultati attesi

sviluppo di comportamenti virtuosi relativamente alla mobilità urbana, prevenzione dell'inquinamento, potenziamento della relazionalità tra pari e tra famiglie

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni



Descrizione attività

attività di mobilità sostenibile, in cui gli utenti, a gruppi, sono accompagnati a scuola a piedi da un piccolo gruppo di genitori che si danno il cambio in questa attività

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Gestione del sito dell'istituto
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Manutenzione del Sito internet dell'istituto, aggiunta e sostituzione di contenuti, gestione rapporti con Agid e IPA, politica dell'uso accettabile e responsabile di Internet, coordinamento del gruppo di lavoro

Titolo attività: Piano banda ultra larga del Ministero dell'Istruzione
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: Miglioramento della dotazione informatica (PON Digital

- Ambienti per la didattica digitale integrata



Ambito 1. Strumenti

Attività

Board)
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Percorsi nell'ambito
delle discipline STEM (Science
Technology Engineering Mathematics)

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

· Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Percorsi nell'ambito delle discipline STEM (Science Technology Engineering Mathematics) sia come laboratori di approfondimento che sviluppo di singoli progetti.

Il nostro progetto si intitola Giocando facendo...capisco e imparo. L'intento è di proporre un approccio ludico oltre che operativo allo studio delle STEM, in modo da coinvolgere tutti gli utenti dell'IC Bottacchi, dagli utenti più grandi della scuola dell'infanzia a quelli della primaria e della secondaria di primo grado. Quindi il gioco, nella sua dimensione di progetto, di visione di qualcosa che ancora non esiste, è al primo posto, l'operatività (l'apprendere facendo) è subito dopo e la comprensione dei meccanismi indagati e messi in opera segue, così come l'apprendimento, con il ciclo che può ricominciare con giochi più complessi e nuove curiosità.

Attività Per raggiungere tutti gli utenti del comprensivo, la sede del laboratorio sarà in un plesso in posizione centrale e equidistante dagli altri, in modo che le classi degli altri plessi con i docenti possano recarvisi facilmente. La scuola individuata per essere sede del laboratorio dispone di uno spazio adeguato e sarà collegata in tempi brevi alla rete ottica del Comune. Il laboratorio sarà organizzato in modo da consentire in contemporanea lo svolgimento di attività diverse per piccoli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

gruppi.

I/Le docenti dei vari ordini di scuola effettuano una programmazione in modo da fruire delle risorse del laboratorio. Le attrezzature permetteranno approcci diversificati ad un'ampia gamma di tematiche, tenendo conto dell'età dei discenti e dei loro interessi ma anche della programmazione dei docenti che insegnano nell'ambito delle STEM.

Gli obiettivi sono

- fornire occasioni di apprendimento delle STEM, in un contesto di didattica laboratoriale, sfruttando le potenzialità delle nuove tecnologie informatiche per riprodurre, manipolare, creare, apprendere
- superare gli steccati di genere relativamente all'interesse per le STEM attraverso un approccio flessibile ai problemi e agli strumenti grazie alla didattica laboratoriale

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Progetti di istituto:
formazione per didattica digitale, uso
nuovi strumenti, registro elettronico
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione rivolta a docenti e discenti per la didattica digitale, uso delle piattaforma G suite, uso del registro elettronico, formazione per famiglie e personale scuole dell'infanzia



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"BOTTACCHI" - NOAA83101C

" C. COLLODI " NOVARA - NOAA83102D

"CITTADELLA" - NOAA83103E

SCUOLA DELL'INFANZIA TORRION QUARTARA - NOAA83104G

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola dell'infanzia.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica-scuola dell'infanzia.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SCUOLA MEDIA DI VIA JUVARRA - NOMM83101L



Criteri di valutazione comuni

- Si distingue tra misurazione e valutazione: nelle prove oggettive è opportuno assegnare il voto accompagnato da commenti con valenza motivazionale; nelle prove non oggettive il voto terrà conto anche di elementi meta cognitivi .
- Si prevede lo svolgimento e la registrazione di un numero congruo di prove scritte e orali per ciascuna disciplina ogni quadrimestre (non meno di tre) e di compiti eseguiti a casa per documentare adeguatamente la valutazione.
- Sono adottate griglie omogenee per la valutazione delle prove, che determinano la valutazione disciplinare quadrimestrale.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola Secondaria.

Allegato:

Rubrica di valutazione Ed. Civica SCUOLA SECONDARIA (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è normata dal Regolamento d'Istituto cui si rimanda. Per l'attribuzione del giudizio sul comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé
3. Rispetto degli altri (compagni, docenti, dirigente, personale)
4. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
5. Interesse
6. Partecipazione



7. Frequenza

8. Note e provvedimenti disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva degli alunni è disposta, per la scuola secondaria, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno (3/4 dell'orario di tutte le attività previste).

Si concepisce la non ammissione come opportunità per attivare/ri-attivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adatti ai ritmi personali. Dell'evento:

- deve essere data tempestiva informazione alla famiglia e all'alunno
- devono essere documentati strategie e interventi di recupero e/o sostegno messi in atto.
- deve essere valutata la situazione della futura classe di accoglienza.

La normativa prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze rispetto al raggiungimento degli obiettivi. La decisione e le sue motivazioni vanno notificate alla famiglia.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il consiglio di classe attribuisce, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, un voto di ammissione espresso in decimi, anche inferiore a 6/10.



L'esame di Stato

PROVE SCRITTE

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE

Italiano

- a) qualità del contenuto
- b) organizzazione del contenuto
- c) padronanza lessicale
- d) uso corretto della struttura morfosintassi
- e) ortografia

Lingua straniera

QUESTIONARIO

- a) comprensione del testo
- b) uso corretto delle strutture
- c) capacità di rielaborazione
- d) padronanza lessicale e ortografica (1 e 2)

DIALOGO DI COMPLETAMENTO(1) o su TRACCIA(2):

- a) comprensione delle funzioni comunicative (1)
- b) uso corretto delle strutture (1 e2) LETTERA
- a) pertinenza e qualità del contenuto
- b) padronanza lessicale e ortografica
- c) uso corretto delle strutture

Matematica

- a) padronanza di calcolo
- b) correttezza formule/regole
- c) individuazione procedimento logico e correttezza formale
- d) padronanza del linguaggio specifico: uso di simboli e/o rappresentazioni grafiche

COLLOQUIO

- Il colloquio verte solitamente su un solo macrotema, scelto da ogni alunno tra quelli proposti dal Consiglio di classe. Agli alunni viene richiesta la preparazione di tutto il programma delle discipline.
- Il Consiglio di classe concorda con gli alunni nel 2° quadrimestre il macrotema d'esame.
- Ogni insegnante si rende disponibile per seguire gli alunni nell'organizzazione del macrotema scelto.



- Gli insegnanti suggeriscono una bibliografia mirata o comunque una pista di lavoro di ricerca.

MODALITÀ DI CONDUZIONE DEL COLLOQUIO

Il colloquio è inteso come momento di approfondimento del livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curriculum.

Il colloquio è condotto collegialmente da parte della sottocommissione e si sviluppa in modo da porre attenzione soprattutto alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico tra le varie discipline di studio. Come previsto dal decreto legislativo n. 62/2017, il colloquio tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

L'alunno presenta il proprio argomento del colloquio orale.

Per gli alunni con programmazioni personalizzate o in difficoltà il colloquio parte da un lavoro operativo o da un'attività di laboratorio. È importante che l'alunno si possa esprimere con tutta tranquillità: la sottocommissione cura il proprio comportamento in termini di attenzione, disponibilità, presenza.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

La sottocommissione d'esame verifica:

- la correttezza dell'esposizione
- la conoscenza degli argomenti
- la coerenza nel collegare gli argomenti
- la capacità di ricerca e di rielaborazione personale.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'ESAME

Il voto finale (espresso in decimi) è determinato dalla media dei voti in decimi ottenuti nelle singole prove (compresa prova Invalsi) e nel giudizio di idoneità arrotondata all'unità superiore (frazione pari o sup. a 0.5)

A chi consegue punteggio di 10/10 può essere assegnata la lode con decisione unanime del voto di ammissione con la media dei voti attribuiti alle prove scritte e al colloquio. La sottocommissione determina in prima istanza la media dei voti delle prove scritte e del colloquio, esprimendo un unico voto, eventualmente anche con frazione decimale, senza alcun arrotondamento.

La media di tale voto con il voto di ammissione determina il voto finale che, se espresso con frazione decimale pari o superiore a 0.5, viene arrotondato all'unità superiore.

Supera l'esame l'alunno che consegue un voto finale non inferiore a 6/10.

La commissione può, con deliberazione assunta all'unanimità, attribuire la lode agli alunni che



hanno conseguito un voto di 10/10.

Certificazione delle competenze

CERTIFICAZIONE COMPETENZE

La certificazione delle competenze, al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, avviene, secondo le Indicazioni nazionali "a seguito di una regolare osservazione, documentazione e valutazione. Attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite".

Dall'anno scolastico 2017/18 è adottato il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria (allegato A del DM 742/2017; D.L. 62/2017) e del primo ciclo di istruzione (allegato B del D.M. 742/2017; D.L. 62/2017). Per la scuola secondaria di primo grado il modello è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI che descrive i livelli conseguiti dall'alunna e dall'alunno nelle prove nazionali di italiano, matematica e inglese.

Bisogni educativi speciali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Le prove di verifica e la valutazione tengono conto delle specifiche difficoltà e prevedono l'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato.

A seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese di origine
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

il team dei docenti considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico. Infatti, nell'ottica della promozione del successo formativo, può essere formalizzato il passaggio alla classe successiva con una relazione dei docenti che ne motivi la decisione.



Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

"BOTTACCHI" - NOEE83101N

"G.B.BAZZONI" - NOEE83102P

"CARLO LEVI" - NOEE83103Q

Criteri di valutazione comuni

L'Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 – in applicazione dell'art. 1, comma 2 bis del decreto legge 8 aprile 2020, n. 22 , convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 – stabilisce che, “a decorrere dall'a.s. 2020-2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria è espressa, per ciascuna delle discipline [...] attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti”. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi di apprendimento contenuti nel curriculum di istituto e sono correlati a quattro diversi livelli: in via di prima acquisizione, base, intermedio e avanzato. L'IC Bottacchi si adegua tempestivamente a queste disposizioni: nel nostro documento di valutazione, a partire dal primo quadrimestre dell'a.s. 2020-2021, sono previsti, in corrispondenza di ogni materia, gli obiettivi di apprendimento che sono stati oggetto di valutazione nel corso del quadrimestre e il livello raggiunto dall'alunno per ciascuno degli obiettivi.

All'interno dello stesso documento, inoltre, sono riportate le definizioni dei diversi livelli che fanno riferimento all'autonomia dell'alunno, alla tipologia della situazione (nota oppure non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo, le risorse messe in campo per portare a termine il compito assegnato (risorse fornite dal docente, oppure reperite spontaneamente) e la continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Nella parte conclusiva, il pagellino riporta il giudizio sintetico riferito al comportamento e il tradizionale giudizio analitico che descrive il livello globale di sviluppo degli apprendimenti. Per gli alunni con disabilità certificata i giudizi descrittivi saranno coerenti con il Piano Educativo Individualizzato predisposto dai docenti della classe. Per gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento si terrà conto del Piano Didattico Personalizzato predisposto dai docenti della classe.



Le tabelle contenenti gli obiettivi da valutare per anno di corso e disciplina, basate sul lavoro svolto dalle docenti e dai docenti dell'IC Bottacchi negli ultimi anni sul curricolo verticale e trasversale, sono consultabili sul sito dell'IC Bottacchi.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la Scuola primaria.

Allegato:

Curricolo Educazione Civica-scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

La valutazione del comportamento degli alunni è normata dal Regolamento d'Istituto cui si rimanda. Per l'attribuzione del giudizio sul comportamento si terrà conto dei seguenti indicatori:

1. Rispetto delle regole
2. Rispetto di sé
3. Rispetto degli altri (compagni, docenti, dirigente, personale)
4. Rispetto dell'ambiente e delle strutture
5. Interesse
6. Partecipazione
7. Frequenza
8. Note e provvedimenti disciplinari

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

- Nella scuola primaria l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di



primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

• Solo in casi eccezionali i docenti della classe, in sede di scrutinio finale, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

Bisogni educativi speciali

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DISABILITÀ

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato (PEI).

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI BES

La valutazione degli alunni BES avviene sulla base del PDP (Piano Didattico Personalizzato). Le prove di verifica e la valutazione tengono conto delle specifiche difficoltà e prevedono l'utilizzo di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La scuola rileva le competenze per valutare il livello scolastico e formativo di partenza al fine di definire, per ciascun alunno, se necessario, un percorso educativo personalizzato.

A seconda delle situazioni evidenziate:

- allievi iscritti nel secondo quadrimestre inoltrato
- allievi che richiedono tempi lunghi di apprendimento della lingua italiana
- allievi con scarsa scolarizzazione nel paese di origine
- allievi non alfabetizzati in lingua d'origine,

il team dei docenti considera e valuta i tempi di apprendimento che possono non coincidere con l'anno scolastico. Infatti, nell'ottica della promozione del successo formativo, può essere formalizzato il passaggio alla classe successiva con una relazione dei docenti che ne motivi la decisione.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

La copertura oraria, nel rapporto alunno-insegnante di sostegno, è adeguata. Sono previste attività laboratoriali in orario curricolare rivolte agli alunni e alle alunne con disabilità.

I docenti monitorano congiuntamente le situazioni difficili. Si realizzano progettazioni specifiche a supporto e formazione degli insegnanti per analizzare e prevenire comportamenti-problema individuali o di classe. Le iniziative di formazione proposte dal territorio sono accolte e utilizzate dal personale docente. L'alleanza educativa con le famiglie per la partecipazione ai progetti inclusivi è oggetto di grande attenzione e può ancora essere migliorata.

Recupero e potenziamento

Tutte le scuole predispongono progetti di recupero/potenziamento. Le scuole primarie svolgono attività di recupero nelle ore di contemporaneità e con iniziative particolari (scuola estiva, laboratori). La scuola secondaria svolge: -l'analisi dei bisogni (classi parallele) -individua le situazioni di difficoltà -programma interventi ad hoc (laboratorio dei compiti, progetti mirati al recupero). Si pone attenzione particolare agli studenti e alle studentesse in difficoltà socio/economiche o non italofoni per i quali vengono strutturati PDP e/o differenziazioni individuali nella didattica. Nella scuola secondaria sono attivi diversi progetti di recupero per gli alunni e le alunne in difficoltà: [Compiti @casa](#) in collaborazione con la Fondazione De Agostini, la collaborazione con il Centro di Via Donatello, le iniziative per il recupero e potenziamento delle competenze trasversali di base (lingua-matematica-civiche) condotte del personale docente interno sotto forma di laboratorio.



L'organizzazione del tempo è finalizzata a promuovere lo "star bene" a scuola. La progettazione personalizzata e individualizzata (PEI; PDP) per gli alunni e le alunne con bisogni educativi speciali è sviluppata con la partecipazione di tutto il corpo docente. Si programmano azioni di sensibilizzazione nelle classi sostenendo i discenti nel percorso di accettazione dei comportamenti problematici.

E' in funzione uno sportello di ascolto. E' valorizzata la progettazione ad hoc su problematiche relative all'educazione affettiva, la parità di genere e la prevenzione di bullismo e cyberbullismo. Molti docenti partecipano ad iniziative di formazione su tematiche inclusive.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Colloquio preventivo all'iscrizione degli alunni DVA: soprattutto per i casi con diagnosi di maggior



complessità, alla famiglia si richiede un incontro preventivo di conoscenza e di approfondimento con il referente alunni DVA. La famiglia provvede all'iscrizione entro le scadenze stabilite dal Ministero. La scuola istruisce il fascicolo per l'alunno DVA con la documentazione / certificazione redatta dagli specialisti. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La documentazione relativa al singolo studente viene attentamente analizzata e approfondita dai docenti del Consiglio di classe supportati dal Referente DVA. Nel mese di ottobre il Consiglio di classe incontra le famiglie con alunni DVA, per condividere le strategie didattiche con la scuola. Predisposizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI): il docente di sostegno, con il supporto e l'interlocuzione costante del Consiglio di classe, dopo un congruo periodo di osservazione, redige il PEI. Approvazione e condivisione del PEI: in linea di principio entro la fine di ottobre, in ogni caso non oltre il 30 novembre, il docente di Sostegno, in collaborazione con il Consiglio di Classe, presenta il PEI alla famiglia, nel contesto della prima delle riunioni del GLO, (come da decreto interministeriale n. 182/2020 ed. lgl.66/2017) che dopo averlo visionato lo sottoscrive per accettazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è definito dall'intero consiglio di classe congiuntamente con gli operatori dell'Unità Multidisciplinare, gli operatori dei servizi sociali, in collaborazione con i genitori. La partecipazione degli operatori sanitari e comunali è eventualmente acquisita tramite incontri ad hoc o comunicazioni anche online.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

All'interno dell'IC Bottacchi opera una Onlus nata per iniziativa dei genitori e aperta a tutti (genitori, insegnanti, volontari) con lo scopo di affiancare la scuola nel suo progetto educativo, per proporre attività ludico-ricreative, iniziative formative e culturali, partecipazione a bandi per finanziare opere di ristrutturazione e di adeguamento delle strumentazioni tecnologiche dei diversi plessi. Il Ruolo della ONLUS nell'a.s. 20-21 è stato significativo per sostenere progettualità, integrare le risorse, migliorare la comunicazione con le famiglie.



Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. In base alle scadenze previste dalla normativa, saranno via via adottati i nuovi modelli per ordine di scuola. Si prenderanno in considerazione la situazione di partenza, l'impegno dimostrato, la consegna dei compiti assegnati per casa, il comportamento e i progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza. Il PEI può essere curricolare o globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente



differenziato. Nel caso di adozione di programmazione differenziata si svilupperanno tutti i raccordi possibili con la programmazione della classe in modo da favorire l'inclusione dell'alunno. Le verifiche, orali e scritte, concordate con i docenti curricolari, possono essere equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi di attuazione. Verifiche individualizzate saranno effettuate sulla base degli argomenti effettuati in maniera molto analitica e al termine di ciascuna U.D. Potranno essere somministrate in modo programmato o in itinere per valutare in tempo reale quando davvero assimilato ed eventualmente fornire feedback correttivi. Le verifiche saranno adeguate alle competenze maturate dall'allievo. Sono possibili verifiche strutturate (test di rievocazione, prove a risposta aperta, associazione, completamento); test di riconoscimento (prove a scelta binaria o multipla); verifiche non strutturate (interrogazioni orali e questionari aperti). La Legge 170/2010 e il successivo decreto attuativo (DM 5669/2011) hanno introdotto in modo ufficiale il Piano Didattico Personalizzato (PDP) per gli allievi con Disturbo Specifico dell'Apprendimento (DSA). Il tema è stato sviluppato nelle Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento, allegate al DM 12 luglio 2011. Altre opzioni di verifica (strumenti compensativi e dispensativi) secondo quanto previsto dalle norme citate sono: - Programmare le verifiche orali e scritte concordando le date con l'allievo ed evitando di spostarle; - Scegliere la modalità di verifica in cui l'allievo si sente più sicuro; - Evitare la sovrapposizione di interrogazioni e verifiche nello stesso giorno; Compensare i compiti scritti non soddisfacenti con prove orali; - Ammettere risposte concise; - Fornire anticipatamente all'allievo un fac-simile delle verifiche in modo che familiarizzi con la grafica e con i contenuti; - Interrogare l'alunno più volte su contenuti limitati piuttosto che fare un'unica interrogazione su più argomenti; - Permettere l'uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali (tabelle con i verbi, schemi, mappe concettuali, testi specifici, ecc); - Ridurre il numero delle domande nelle verifiche scritte; - Garantire all'allievo il tempo di cui necessita per l'esecuzione della verifica; - Fornire all'allievo la lettura ad alta voce del testo e/o delle consegne e la spiegazione di ciò che deve fare; - Valutare il contenuto e non la forma; - Evitare domande aperte preferendo i collegamenti o le domande a risposta multipla (max. 3 opzioni); - Fornire i vocaboli da inserire in un disegno, in una carta muta o in un testo (breve); - Evitare di interrogare l'allievo di fronte alla classe se non se la sente (ad es. nel frattempo dare alla classe una consegna per evitare che l'alunno si senta osservato e giudicato). La valutazione delle prove sarà effettuata in collaborazione con gli insegnanti di classe; in sede di valutazione si terrà conto del livello di preparazione raggiunto, ma anche dell'impegno e della partecipazione alle attività proposte

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo



Un'attenzione particolare è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola anche in vista del successivo inserimento nella scuola superiore e poi nel mondo del lavoro. Tra le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, tra le scuole primarie e la scuola secondaria si svolgono incontri per favorire la continuità sia tra gli insegnanti dei diversi ordini, sia con le classi degli ultimi anni. In particolare gli alunni e le alunne con disabilità gravi vengono accompagnati per la prima settimana di scuola dagli insegnanti dell'ordine di scuola precedente che sono costantemente in contatto con gli insegnanti nuovi a cui viene trasmesso anche tutta la documentazione riguardante i singoli soggetti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">□ sostituzione temporanea della Dirigente Scolastica in caso di assenza e/o impedimento; □ coordinamento organizzativo tra i plessi su materie di interesse generale (pre -post scuola; orari, sostituzioni, progetti verticali) □ gestione tecnica del registro elettronico □ coordinamento iniziative di raccordo con il territorio (uscite, visite guidate...) □ coordinamento iniziative promosse dai comitati dei genitori	2
Funzione strumentale	Coordinamento attività di continuità e orientamento Coordinamento e gestione sito d'istituto Coordinamento attività per l'integrazione alunni con disabilità scuola dell'infanzia Coordinamento attività per l'integrazione alunni con disabilità scuola primaria Gestione PTOF e progetti	5
Responsabile di plesso	<ul style="list-style-type: none">□ Programmazione dell'orario di servizio del personale docente e Ata (in accordo con il direttore SGA); □ coordinamento organizzativo del plesso; □ coordinamento riunioni di plesso; □ presidenza dei Consigli di classe/ Interclasse/intersezione (in assenza del DS); □ autorizzazione uscite anticipate e ritardi degli	8



	alunni; □ informativa generale sull'organizzazione scolastica ai genitori che lo richiedono; □ ricognizione generale sul piano di visite guidate e uscite didattiche; □ partecipazione allo Staff di direzione	
Animatore digitale	□ LA FORMAZIONE INTERNA □ IL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ SCOLASTICA □ LA CREAZIONE DI SOLUZIONI DIGITALI INNOVATIVE	1
Coordinatore dell'educazione civica	Formazione interna Monitoraggio Supervisione dei percorsi attivati	1
Coordinatori di classe	rapporti con le famiglie supervisione e monitoraggio attività controllo assenze comunicazione con gli assistenti sociali	9
Coordinatori gruppi di lavoro trasversali	compiti di coordinamento dei gruppi di lavoro, includenti docenti dei vari ordini	2
Referenti PTOF	Educazione fisica Educazione ambientale Educazione stradale Eventi Educazione alla salute Educazione alla legalità Cyberbullismo Formazione Sussidi Educazione fisica Educazione ambientale Educazione stradale Gite scolastiche sc. secondaria Eventi Educazione alla salute Educazione alla legalità Cyberbullismo Formazione Sussidi	10



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende con autonomia il lavoro del personale amministrativo ed ausiliario Si occupa delle aree finanziaria e contabile

Ufficio protocollo

Segreteria digitale

Ufficio per il personale A.T.D.

Contratti, assenze e carriera personale docente e ata

Ufficio alunni

Gestione iscrizioni e fascicoli personali alunni



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Oltre i confini: un modello di scuola aperta al territorio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Tuttinsieme Piemonte Contro I Bullismi Sottorete Novara

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di rete tra Istituzioni scolastiche Assistente tecnico di informatica

Azioni realizzate/da realizzare • Attività amministrative

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Progetto Lapis (Laboratori Per Il Successo)



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **COMPITI@CASA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Scuole che promuovono la salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Agorà Donatello

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plusdotazione Piemonte

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Impariamo le lingue divertendoci

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Rete tra istituti comprensivi e scuole secondarie di 2 grado per la sperimentazione mof modello organizzativo finlandese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo direte tra sei Istituti



comprensivi cittadini per la formazione, la progettazione e la sperimentazione

- Azioni realizzate/da realizzare
- Formazione del personale
 - Attività didattiche
 - Attività amministrative

- Risorse condivise
- Risorse professionali
 - Risorse materiali

- Soggetti Coinvolti
- Altre scuole
 - Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

FORMAZIONE SUL GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Workshop

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

SICUREZZA (SQUADRE EMERGENZE, PRIMO SOCCORSO, PREVENZIONE INCENDI,PREPOSTI E ALTRE FIGURE DI SISTEMA) FORMAZIONE DI BASE E AGGIORNAMENTO



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

• Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INNOVAMENTI

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Laboratori
• Workshop

Titolo attività di formazione: COMPITI @CASA



DIDATTICA DIGITALE, UTILIZZO MOOC, RICERCA-AZIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: CORSO DI PRIMO E DI SECONDO LIVELLO SULLA PLUSDOTAZIONE

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusion e disabilità

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: GESTIONE EFFICACE DELLA CLASSE

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI APPRENDIMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSO AZIONI DI SUPPORTO AL PNRR 1

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA DIGITALE, LIVELLO BASE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO AZIONI DI SUPPORTO AL PNRR 2

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA DIGITALE, LIVELLO AVANZATO

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: HELP DESK SOSTEGNO. LA MECCANICA DELL'INCLUSIONE: ATTREZZI E VISIONI PER ACCOGLIERE E LAVORARE CON LE DIVERSITÀ

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti Inclusione e disabilità

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Peer review
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta da USR Piemonte

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta da USR Piemonte

Titolo attività di formazione: PROPOSTE FORMATIVE EFT PIEMONTE

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA DIGITALE

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Social networking

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PATENTINO PER LO SMARTPHONE

DIDATTICA DIGITALE, EDUCAZIONE CIVICA

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUL MODELLO SCOLASTICO FINLANDESE

IMPLEMENTAZIONE NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: ITALIANO COME L2 LA LINGUA IN AZIONE LEGGERE, COMPRENDERE E RIELABORARE I TESTI PER LA SCUOLA

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: ITALIANO COME L2 LABORATORIO LINGUISTICO

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: FARE SPAZIO PER DARSI TEMPO

FORMAZIONE PROFESSIONALE PERMANENTE INDIVIDUALE E DELL'INTERA COMUNITA' SCOLASTICA, IN PARTICOLARE PER QUANTO CONCERNE L'INCLUSIONE

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

FORMAZIONE SUL GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Descrizione dell'attività di formazione FORMAZIONE SUL GENERAL DATA PROTECTION REGULATION

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



GPO CONSULENTE DELLA SCUOLA